

JAIJAGAT 2020

VERSO LA GIUSTIZIA E LA PACE

NEWSLETTER

29 Febbraio

Nota dell'editore

Dopo 120 giorni e 200 chilometri percorsi, la marcia globale per la pace lascia l'India! Per 4 mesi, abbiamo camminato nelle bellissime e variegata pianure di questo Paese, percorrendo più di 25 chilometri al giorno, soggiornando in un luogo diverso ogni notte e conoscendo centinaia di persone ogni giorno. **Abbiamo adottato la cosiddetta “prospettiva del verme” nella vita delle altre persone.** Passo dopo passo, villaggio dopo villaggio, città dopo città collegando le azioni di tante persone abbiamo avuto la possibilità di avere una visione meravigliosa delle realtà quotidiane di varie popolazioni. Tutto ciò è molto diverso dalla “prospettiva dell'uccello” che invece tende a guardare le cose dall'alto, restando sempre nell'aria e quindi non toccando mai terra, e di conseguenza le verità terrene. **Jai Jagat, al contrario, in ogni passo “ha toccato terra”.**

Durante la prima fase la marcia ha attraversato Delhi, Haryana, Uttar Pradesh, Rajasthan, Madhya Pradesh e Maharashtra, diffondendo il messaggio gandhiano del “movimento per la pace e la giustizia” direttamente “**toccando**” **oltre 100 mila persone** durante il corso della marcia, **ha educato quasi 5 mila giovani alla non violenza ed ha sensibilizzato 25 mila scuole su questo tema.** La maggior parte del viaggio si è svolto nel Madhya Pradesh, e abbiamo attraversato 13 distretti, ci siamo ritrovati in dozzine di aree forestali, e mentre eravamo lì, abbiamo conosciuto **differenti culture tribali “adivasis”**, imparando da loro e dalle loro esperienze nel curare gli altri e la Terra.

Siamo molto più che grati a queste persone con cui abbiamo condiviso la comune visione della non violenza e che ci hanno dato la forza per continuare in molti altri Paesi...

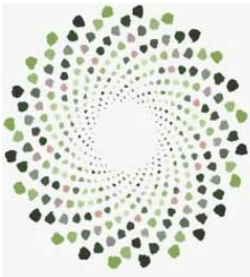
Cari lettori, siamo pronti per andare avanti!

Se volete saperne di più, leggete [“I primi giorni di Jai Jagat”](#)

di Jill Carr-Harris

GUARDA IL VIDEO:

[100 GIORNI DI JAI JAGAT 2020](#)



JAI JAGAT 2020

VERSO LA GIUSTIZIA E LA PACE

Aggiornamenti

Conferenza per la pace di Wardha

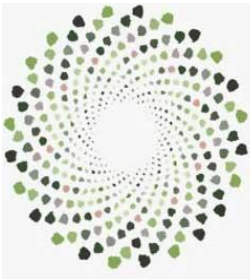
28-30 gennaio

La conferenza internazionale per la pace, sulla giustizia e sulla pace ha segnato la fine della tappa indiana della marcia di Jai Jagat avente una durata di un anno. La conferenza di tre giorni tenutasi a Wardha, nel Maharashtra, è stata organizzata attorno ai temi dell'integrazione della non violenza nella *governance*, nell'economia e nell'educazione come modi per portare nella società i principi di pace e giustizia. Per i primi due giorni l'evento è stato organizzato dall'Università internazionale Mahatma Gandhi, con la partecipazione di circa 250 persone. Il primo giorno c'è stata l'inaugurazione dell'esposizione "l'arte della pace" a cura di Vikram Nayak. Questa è stata realizzata con le "opere" dei vincitori del concorso internazionale di cartoni sulla non violenza.



Il terzo, e ultimo, giorno della conferenza, i marcianti hanno visitato Sewagram Ashram, dove Gandhi ha vissuto per 12 anni. Anche i partecipanti della "seconda marcia mondiale" si sono uniti e hanno condiviso le loro esperienze della marcia anch'essa iniziata il 2 ottobre e il cui obiettivo è quello di attraversare 45 paesi.

La conclusione della marcia di Jai Jagat in India è stata molto significativa in quanto è stata effettuata in memoria del giorno in cui Gandhi è stato ucciso 72 anni fa, e quindi segnata dall'impegno di continuare a riflettere sulla sua rilevanza nel mondo di oggi e di portare avanti le sue idee.



JAIJAGAT 2020

VERSO LA GIUSTIZIA E LA PACE

Jai Jagat é #onthemove

L'ILC (*International Land Coalition*) e i seguaci di Jai Jagat aprono le porte alla non violenza.

La giovane squadra composta da otto persone di diverse organizzazioni provenienti da tutto il mondo ha camminato insieme nella Marcia Globale per la Pace in India, per due settimane a dicembre.



Ognuna di queste persone é l'incarnazione della speranza in questi tempi di crisi. Questo gruppo composto da otto visioni diverse del mondo si è riunito per imparare i principi gandhiani di ahimsa in modi diversi e unici, con il fine di riportare quanto appreso nei loro luoghi d'origine e metterli in pratica



Davanti ai nostri muri, noi costruiamo ponti...

L'8 febbraio, Jai Jagat Spagna si è unito alla VII Marcia per la dignità, per ricordare tutti i migranti assassinati nel 2014 sulla spiaggia di Tarajal a Ceuta- una città autonoma spagnola al confine con il Marocco-

Per un altro anno si sono uniti per continuare a gridare **“nessuna persona è illegale!”**



JAIJAGAT 2020

VERSO LA GIUSTIZIA E LA PACE

Il 2 gennaio **“La Caravane des Alternatives”** ha iniziato il suo viaggio con entusiasmo e un semplice desiderio in mente: *“sentirsi utili e tornare cambiati”*. Quaranta giorni dopo, hanno già attraversato quattro paesi, sono stati in diverse comunità e hanno condiviso esperienze arricchenti di organizzazione non violenta.



Hanno iniziato il loro viaggio guidando da Carcassonne, Francia, attraverso la Spagna fino a Rabat, Marocco. Una volta in Africa, sono volati a Dakar, in Senegal, dove la loro missione è davvero iniziata. A Dakar, hanno incontrato gruppi locali di intervento civile non violento, educazione per la pace e agricoltura ecologica. Hanno condiviso workshop, presentazioni artistiche, strumenti pedagogici ed esperienze concrete di impegno comunitario e cooperazione sociale.

Hanno anche visitato piccoli frutteti autonomi e comunità con gravi problemi ambientali. Il 13 gennaio hanno partecipato al Forum degli Alternativi che si è tenuto a Casamance. Lì, la Carovana ha sollecitato l'importanza di condividere le alternative concrete offerte da coloro che vogliono mantenere viva la terra e ha proposto di portarle al Forum di Ginevra.

Per conoscere le loro attività visita: [Jai Jagat - España](#) e rimani aggiornato con il loro blog [Caravane2020](#)

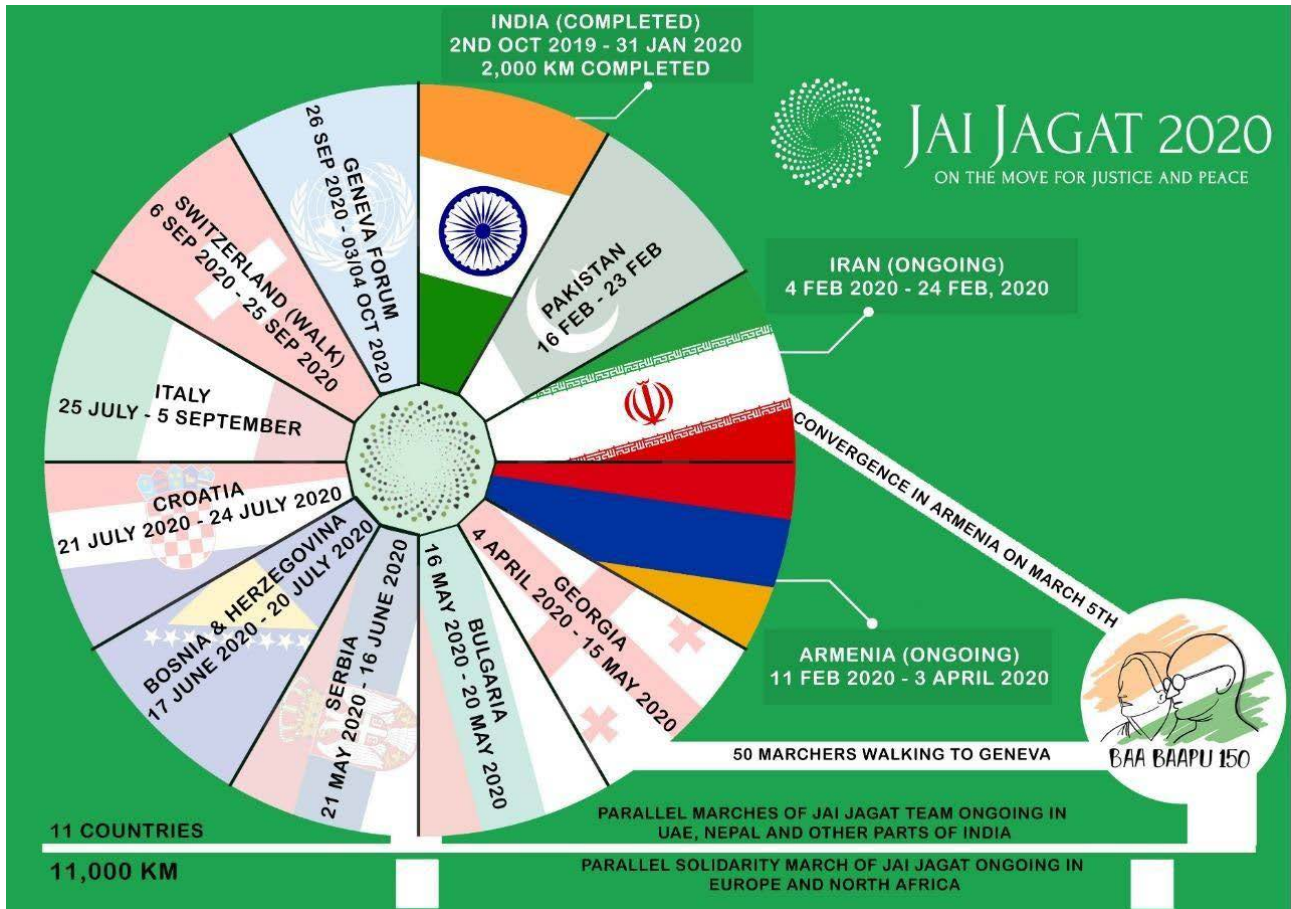


JAI JAGAT 2020

VERSO LA GIUSTIZIA E LA PACE

Dove sono i marcianti?

I 50 yatees -marcianti- si stanno ora muovendo come affluenti di un fiume in diverse regioni del mondo per un breve periodo.



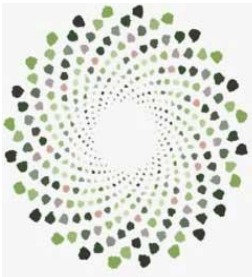
Il più grande gruppo di yatees è già arrivato nel sud dell'Armenia.

Nel frattempo, marce di supporto parallele stanno camminando in **Iran**, **Nepal**, **Emirati Arabi Uniti** e in diversi stati dell'**India**. Dopo conferenze, scambi di solidarietà e attività di raccolta fondi, entro il 5 marzo tutti i marcianti convergeranno nella regione innevata della montagna caucasica.

Per vedere il l'accoglienza armena di Jai Jagat

Guarda il video: [Jai Jagat Glimpses](#)

-Per rimanere aggiornati su questa marcia, segui: [Jai Jagat 2020 Armenia](#)-



JAIJAGAT 2020

VERSO LA GIUSTIZIA E LA PACE

Questa newsletter è stata scritta da Mónica Acevedo con i contributi di Riya Rachel Simon e Jill Carr- Harris. Crediti fotografici: Shahbhaz Khan, Jai Jagat Spagna e Les Caravanne des Alternatives. Crediti dell'immagine "dove sono i marcianti?": Janmejay Singh.

Jai Jagat

Per eventuali domande, suggerimenti o lettere all'editor, si prega di contattare news@jajagat2020.org

Per saperne di più sul movimento: [Donazione](#), [Facebook](#), [Instagram](#), [Twitter](#), [You Tube](#)
